

necessarie a sapersi *necessitate medii*. Chiese a due uomini sui 35 anni da quanto tempo non si fossero confessati. Risposero che non s'erano confessati mai. « Noi siamo poveri, non abbiamo denaro da dare al Pop quando confessa, e bisogna dargliene anche di più quando battezza, quando si deve sotterrare un morto, o contrarre un matrimonio e più ancora se si tratta di seconde o terze nozze. Se non gli si dà denaro egli non viene a noi ».

Un altro giorno gli capitò di discorrere con un altro scismatico della non lontana Morava. Dopo averlo servito in quel che domandava per un suo figlio malato, anche da lui si sentì dire che non s'era mai confessato, perchè il Pop non esigeva la confessione da tutti. Allora il Padre si mise a spiegargli i misteri principali della Fede, e quel poveretto strabiliava a sentir quelle cose e se ne commosse fino alle lacrime. Gli suggerì il modo di far l'atto di contrizione per cui potesse star sempre pronto all'altra vita, e accomiatandosi dal Padre lo abbracciò e gli disse: « E perchè non vieni tu a insegnare queste cose laggiù nei nostri paesi; che mai non le abbiamo sentite? Vieni; ti riceveremo con tanto piacere ». — « Ma il Pop non v'istruisce nelle Domeniche? Non vi predica? » — « No, quasi mai ». — « E sai tu qualche orazione? » — « No ». — « Fa mo' un poco il segno della Croce? » — Lo fece ma non sapeva neppur una delle parole che nel farlo si devono dire. — « Or dunque, caro amico, non preghi tu mai? » — « Io non so altro che questa preghiera: *Isuse moj, milosrdje* (Gesù mio, misericordia) ». — « Recitale, conchiusi io, almeno ogni sera specialmente poi se ti accadesse di commettere qualche peccato contro i Comandamenti di Dio ». — « E quali sono? » mi domandò egli. — « Glieli spiegai in breve e riepilogato quanto gli aveva detto sui misteri più necessari di nostra santa Fede e sull'atto di contrizione, commosso io stesso non meno di lui, lo accomiatai... ». In queste due scene che ci racconta il Padre missionario abbiamo in compendio la storia dello scisma orientale.

Prima che finisse il lavoro missionario nella regione fra i cattolici di Kòsovo, il P. Pasi mandava al P. Chiocchini che